

# Dextroquillan®

0,5 mg/ml



soluzione iniettabile

**1. NOME E INDIRIZZO DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO E DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA PRODUZIONE RESPONSABILE DEL RILASCIO DEI LOTTI DI FABBRICAZIONE, SE DIVERSI**  
**FATRO S.p.A.** - Via Emilia, 285 - Ozzano dell'Emilia (BO) Italia  
**Distributore per l'Italia:**  
 AZIENDA TERAPEUTICA ITALIANA A.T.I. s.r.l. - Ozzano dell'Emilia (BO) Italia

**2. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO**  
 DEXTROQUILLAN 0,5 mg/ml, soluzione iniettabile.  
 Dexmedetomidina cloridrato.

### 3. INDICAZIONE DEL PRINCIPIO ATTIVO E DEGLI ALTRI INGREDIENTI

1 ml di soluzione contiene: **Principio attivo:** dexmedetomidina cloridrato 0,5 mg pari a dexmedetomidina 0,42 mg. **Eccipienti:** metile paradiossibenzoato (E 218) 1,0 mg - propilne paradiossibenzoato 0,2 mg.  
 Soluzione limpida incolore.

### 4. INDICAZIONI

E' indicato nei cani e nei gatti per l'uso in procedure ed esami non invasivi, poco o moderatamente dolorosi, che richiedono immobilizzazione, sedazione e analgesia.  
 E' indicato inoltre per la premedicazione prima dell'induzione e mantenimento dell'anestesia generale. Nei cani può essere usato nelle procedure mediche e negli interventi chirurgici minori, in associazione con butorfanolo, per indurre sedazione profonda e analgesia.

### 5. CONTROINDICAZIONI

Non utilizzare in animali con disturbi cardiovascolari o affetti da gravi patologie sistemiche o seriamente debilitati. Non utilizzare in caso di ipersensibilità nota al principio attivo o ad uno qualsiasi degli eccipienti del prodotto.

### 6. REAZIONI AVVERSE

La dexmedetomidina a causa della sua attività  $\alpha_2$ -adrenergica, provoca riduzione della frequenza cardiaca e diminuzione della temperatura corporea. In alcuni cani e gatti si può verificare riduzione della frequenza respiratoria. Sono stati osservati rari casi di edema polmonare. La pressione sanguigna subito dopo la somministrazione inizialmente aumenterà per poi tornare alla normalità o leggermente al di sotto. Pur in presenza di un'ossigenazione arteriosa normale, le mucose possono evidenziare pallore e/o una colorazione bluastra a causa di una vasocostrizione periferica con desaturazione venosa. Il prodotto può avere un effetto emetico, pertanto possono verificarsi episodi di vomito entro 5-10 minuti dall'iniezione o al momento del risveglio.

Durante la sedazione possono verificarsi tremori muscolari.  
 Durante la sedazione è possibile riscontrare opacità della cornea (vedi anche il paragrafo 4.4).  
 Nei gatti, la somministrazione in successione di dexmedetomidina e ketamina, a distanza di 10 minuti, può talvolta provocare blocchi AV ed extrasistole. Possono verificarsi problemi respiratori quali bradipnea, respirazione irregolare, ipoventilazione e apnea. Gli studi clinici condotti hanno evidenziato che episodi di ipossemia sono comuni, soprattutto nei 15 minuti successivi all'induzione di anestesia tramite dexmedetomidina e ketamina. Inoltre, sono stati riscontrati vomito, ipotermia e irritabilità.

Nei cani, l'utilizzo di dexmedetomidina in associazione con butorfanolo può provocare episodi di bradipnea, tachipnea, respirazione irregolare (stato di apnea per circa 20-30 secondi seguito da diversi respiri brevi), ipossimia, spasmi o tremori muscolari, movimenti di pedalamento, eccitazione, ipersalivazione, conati di vomito, vomito, produzione di urina, eritema cutaneo, risveglio improvviso oppure sedazione prolungata. Sono stati riscontrati episodi di bradiaritmia e tachiaritmia inclusi grave bradicardia sinusale, blocchi atrioventricolari di primo e di secondo grado, arresto sinusale oppure perdita del ritmo sinusale, oltre ad extrasistoli atriali, sopraventricolari e ventricolari.

Nei gatti, quando la dexmedetomidina viene utilizzata per la premedicazione, possono verificarsi bradipnea, tachipnea e vomito. Sono stati riscontrati episodi di bradiaritmia e tachiaritmia, inclusi grave bradicardia sinusale, blocchi atrio-ventricolari di primo e secondo grado e arresto sinusale. In rari casi sono stati osservati extrasistoli sopraventricolari e ventricolari, perdita del ritmo sinusale e blocchi atrio-ventricolari di terzo grado.

Nei gatti, quando la dexmedetomidina viene utilizzata per la premedicazione, possono verificarsi vomito, conati di vomito, mucose pallide e riduzione della temperatura corporea. In seguito a somministrazione intramuscolare di 40 microgrammi/kg (seguita da ketamina o propofol) sono stati frequentemente riscontrati episodi di bradicardia sinusale e aritmia sinusale, occasionalmente blocchi atrio-ventricolari di primo grado e raramente premature depolarizzazioni sopraventricolari, bigemina atriale, perdita del ritmo sinusale, blocchi atrio-ventricolari di secondo grado, o battiti/ritmi di fuga.

Se dovessero manifestarsi reazioni avverse gravi o altre reazioni non menzionate in questo foglietto illustrativo, si prega di informarne il medico veterinario.

### 7. SPECIE DI DESTINAZIONE - Cani e gatti.

### 8. POSOLOGIA PER CIASCUNA SPECIE, VIA E MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE

Il prodotto può essere somministrato:

**Cane:** via endovenosa o intramuscolare.

**Gatto:** via intramuscolare.

Questo prodotto non è inteso per iniezioni ripetute. Il DEXTROQUILLAN 0,5 mg/ml, il butorfanolo e/o la ketamina possono essere miscelati nella stessa siringa, dato che è stata dimostrata la loro compatibilità farmaceutica. Si raccomandano i seguenti dosaggi:

#### Cane:

Le dosi di dexmedetomidina sono stabilite sulla base della superficie corporea:

**Per via endovenosa:** fino a 375 microgrammi/metro quadrato di superficie corporea.

**Per via intramuscolare:** fino a 500 microgrammi/metro quadrato di superficie corporea.

Se invece il farmaco viene somministrato in associazione a butorfanolo (0,1 mg/kg) per la sedazione profonda e l'analgesia, la dose di dexmedetomidina richiesta per via intramuscolare corrisponde a 300 microgrammi/metro quadrato di superficie corporea.  
 La dose di dexmedetomidina necessaria per la premedicazione è pari a 125-375 microgrammi/metro quadrato di superficie corporea, da somministrarsi 20 minuti prima dell'induzione per le procedure che richiedono il ricorso all'anestesia. La dose deve essere adattata al tipo di intervento chirurgico, alla durata della procedura e al temperamento dell'animale.

L'uso in associazione di dexmedetomidina e butorfanolo produce effetti sedativi e analgesici che si manifestano entro 15 minuti dalla somministrazione. Tali effetti raggiungono il livello massimo nell'arco di 30 minuti successivi alla somministrazione. La sedazione così ottenuta ha una durata di almeno 120 minuti dalla somministrazione e l'analgesia di almeno 90 minuti. Il risveglio spontaneo dell'animale avviene nell'arco di 3 ore.

La premedicazione con dexmedetomidina riduce in misura significativa la dose di farmaci necessari per l'induzione dell'anestesia e la quantità di anestetico inalatorio per il suo mantenimento.

In uno studio clinico, la quantità richiesta di propofol e di tiopental è risultata ridotta rispettivamente del 30% e del 60%. Tutti gli agenti anestetici utilizzati per l'induzione o il mantenimento dell'anestesia devono essere somministrati fino al raggiungimento dell'effetto. In un altro studio clinico, la dexmedetomidina ha contribuito all'analgesia postoperatoria per un periodo di 0,5-4 ore. Tuttavia, la durata dell'analgesia dipende da diversi fattori e, in base alla valutazione clinica, può essere necessario somministrare altri agenti analgesici.

Nelle tabelle seguenti sono indicate le dosi per kg, calcolate in base alla superficie corporea. Si raccomanda l'uso di una siringa opportunamente graduata per garantire un dosaggio accurato quando è necessario somministrare piccoli volumi.

Peso del cane (kg)	Dexmedetomidina 125 microgrammi/m <sup>2</sup>		Dexmedetomidina 375 microgrammi/m <sup>2</sup>		Dexmedetomidina 500 microgrammi/m <sup>2</sup>	
	(mcg/kg)	(ml)	(mcg/kg)	(ml)	(mcg/kg)	(ml)
2-3	9,4	0,04	28,1	0,12	40	0,15
3-4	8,3	0,05	25	0,17	35	0,2
4-5	7,7	0,07	23	0,2	30	0,3
5-10	6,5	0,1	19,6	0,29	25	0,4
10-13	5,6	0,13	16,8	0,38	23	0,5
13-15	5,2	0,15	15,7	0,44	21	0,6
15-20	4,9	0,17	14,6	0,51	20	0,7
20-25	4,5	0,2	13,4	0,6	18	0,8
25-30	4,2	0,23	12,6	0,69	17	0,9
30-33	4	0,25	12	0,75	16	1,0
33-37	3,9	0,27	11,6	0,81	15	1,1
37-45	3,7	0,3	11	0,9	14,5	1,2
45-50	3,5	0,33	10,5	0,99	14	1,3
50-55	3,4	0,35	10,1	1,06	13,5	1,4
55-60	3,3	0,38	9,8	1,13	13	1,5
60-65	3,2	0,4	9,5	1,19	12,8	1,6
65-70	3,1	0,42	9,3	1,26	12,5	1,7
70-80	3	0,45	9	1,35	12,3	1,8
>80	2,9	0,47	8,7	1,42	12	1,9

### Per sedazione profonda e analgesia con butorfanolo

Dexmedetomidina 300 microgrammi/m <sup>2</sup> per via intramuscolare					
Peso del cane (kg)	(mcg/kg)	(ml)	Peso del cane (kg)	(mcg/kg)	(ml)
2-3	24	0,12	33-37	9,3	0,65
3-4	23	0,16	37-45	8,5	0,7
4-5	22,2	0,2	45-50	8,4	0,8
5-10	16,7	0,25	50-55	8,1	0,85
10-13	13	0,3	55-60	7,8	0,9
13-15	12,5	0,35	60-65	7,6	0,95
15-20	11,4	0,4	65-70	7,4	1
20-25	11,1	0,5	70-80	7,3	1,1
25-30	10	0,55	>80	7	1,2
30-33	9,5	0,6			

**Gatto:** Nei gatti, la dose di dexmedetomidina cloridrato è pari a 40 microgrammi /kg di peso corporeo, corrispondenti a 0,08 ml di DEXTROQUILLAN 0,5 mg/ml per kg di peso corporeo, per procedure non invasive poco o moderatamente dolorose che richiedono immobilizzazione, sedazione e analgesia. La stessa dose può essere utilizzata per la premedicazione. La premedicazione con dexmedetomidina riduce in maniera significativa la dose di farmaci necessari per l'induzione dell'anestesia e la quantità di anestetico inalatorio per il suo mantenimento. In uno studio clinico, la quantità richiesta di propofol è risultata ridotta del 50%. Tutti gli agenti anestetici utilizzati per l'induzione o il mantenimento dell'anestesia devono essere somministrati fino al raggiungimento dell'effetto. L'anestesia può essere indotta 10 minuti dopo la premedicazione, somministrando per via intramuscolare una dose di 5 mg di ketamina/kg di peso corporeo o per somministrazione endovenosa di propofol fino al raggiungimento dell'effetto. Le dosi per i gatti sono illustrate nella tabella riportata di seguito:

Dexmedetomidina					
40 microgrammi/kg per via intramuscolare					
Peso del gatto (kg)	(mcg/kg)	(ml)	Peso del gatto (kg)	(mcg/kg)	(ml)
1-2	40	0,1	6-7	40	0,5
2-3	40	0,2	7-8	40	0,6
3-4	40	0,3	8-10	40	0,7
4-6	40	0,4			

Gli effetti sedativi e analgesici attesi vengono raggiunti entro 15 minuti dalla somministrazione e possono durare fino a 60 minuti. La sedazione può essere antagonizzata con atipamezolo. Dopo la somministrazione di ketamina, l'atipamezolo non deve essere somministrato prima di 30 minuti.

Il flacone può essere perforato fino a 20 volte.

#### 9. AVVERTENZE PER UNA CORRETTA SOMMINISTRAZIONE

Si raccomanda di tenere a digiuno gli animali 12 ore prima della somministrazione di DEXTROQUILLAN 0,5 mg/ml. L'acqua di bevanda può essere somministrata. Dopo il trattamento, attendere che l'animale sia in grado di deglutire prima di somministrare cibo o acqua.

#### 10. TEMPO DI ATTESA - Non pertinente.

#### 11. PARTICOLARI PRECAUZIONI PER LA CONSERVAZIONE

Tenere fuori dalla vista e dalla portata dei bambini. Questo medicinale non richiede alcuna condizione particolare di conservazione. Non congelare.

Periodo di validità dopo la prima apertura del contenitore primario: 3 mesi a 25°C.

Non usare questo medicinale veterinario dopo la data di scadenza riportata sull'etichetta.

#### 12. AVVERTENZE SPECIALI

##### Avvertenze speciali per ciascuna specie di destinazione

La somministrazione della dexmedetomidina a cuccioli di cane di età inferiore a 16 settimane e a gattini di età inferiore a 12 settimane non è stata studiata. La sicurezza della dexmedetomidina per i maschi destinati alla riproduzione non è stata confermata. Durante la sedazione è possibile riscontrare opacità della cornea nei gatti. È necessario proteggere gli occhi con un lubrificante adatto. La detenzione e la somministrazione del medicinale deve essere effettuata esclusivamente dal medico veterinario.

##### Precauzioni speciali per l'impiego negli animali

Gli animali trattati devono essere tenuti al caldo e a temperatura costante durante la procedura e al risveglio. Usare con cautela negli animali anziani. Prima di iniziare il trattamento, è necessario che gli animali nervosi, aggressivi o eccitati, vengano tranquillizzati. È necessario effettuare un monitoraggio frequente e regolare delle funzioni respiratorie e cardiache, ad esempio con un polussimetro. Nel caso di induzione di anestesia nei gatti tramite somministrazione di dexmedetomidina e ketamina, è possibile che si verifichino episodi di depressione respiratoria o apnea. In tal caso, si può procedere a una ventilazione manuale e, nel caso di episodi di ipossia, alla somministrazione di ossigeno. In cani e gatti ammalati e debilitati l'eventuale premedicazione tramite dexmedetomidina prima dell'induzione e mantenimento dell'anestesia generale deve prevedere un'attenta valutazione del rapporto rischio/beneficio. Nei cani e gatti, l'utilizzo della dexmedetomidina come premedicazione riduce in misura significativa la dose dei farmaci necessaria per l'induzione dell'anestesia. Prestare attenzione durante la somministrazione per via endovenosa di farmaci per l'induzione, fino a quando si ottiene l'effetto. Anche la quantità di anestetico inalatorio necessaria per il mantenimento dell'anestesia risulta ridotta.

##### Precauzioni speciali che devono essere adottate dalla persona che somministra il medicinale veterinario agli animali

In caso di ingestione o auto-iniezione accidentale, rivolgersi immediatamente ad un medico mostrando gli ologetti illustrativi o l'etichetta, ma NON GUIDARE, poiché possono verificarsi sedazione ed alterazioni della pressione sanguigna. Evitare qualsiasi contatto con cute, occhi o mucose; si raccomanda di utilizzare guanti impermeabili. In caso di contatto del prodotto con cute o mucose, sciacquare abbondantemente con acqua e rimuovere gli indumenti contaminati che siano a contatto diretto con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, sciacquare abbondantemente con acqua fresca. Se compaiono sintomi, rivolgersi ad un medico. Se il prodotto viene manipolato da donne in gravidanza, si deve prestare molta attenzione ad evitare l'eventuale autoinfezione, dato che, dopo un'esposizione sistemica accidentale possono verificarsi contrazioni uterine ed una caduta della pressione sanguigna del feto.

**Avviso per i medici:** la dexmedetomidina è un agonista del recettore  $\alpha_2$ -adrenergico, ed i sintomi del suo assorbimento possono comportare effetti clinici che comprendono una sedazione che varia in base alla dose, depressione respiratoria, bradicardia, ipotensione, secchezza delle fauci ed iperglicemia. Sono state pure osservate aritmie ventricolari. I sintomi respiratori ed emodinamici devono essere trattati in modo sintomatico. L'antagonista specifico del recettore  $\alpha_2$ -adrenergico, l'atipamezolo, approvato per l'impiego sugli animali, è stato usato solo sperimentalmente nell'uomo allo scopo di antagonizzare gli effetti indotti dalla dexmedetomidina. Le persone con nota ipersensibilità al principio attivo o ad uno degli eccipienti somministrare il prodotto con cautela.

##### Impiego durante la gravidanza e l'allattamento

La sicurezza della dexmedetomidina in gravidanza e allattamento nelle specie di destinazione non è stata stabilita, pertanto non è raccomandato l'uso del prodotto durante la gravidanza e l'allattamento.

#### Interazione con altri medicinali veterinari ed altre forme d'interazione

L'uso contemporaneo di altri farmaci depressivi del sistema nervoso centrale può potenziare l'effetto della dexmedetomidina, e quindi necessario modificarne le dosi in modo appropriato. Utilizzare con cautela gli anticolinergici con la dexmedetomidina.

La somministrazione di atipamezolo induce un rapido antagonismo degli effetti della dexmedetomidina e, di conseguenza, abbrevia il periodo di risveglio. In genere, entro 15 minuti i cani e i gatti saranno completamente svegli e in grado di reggersi sulle zampe. Nel gatto in seguito a somministrazione per via intramuscolare di 40 microgrammi/kg di peso corporeo di dexmedetomidina assieme a 5 mg/kg di peso corporeo di ketamina, si è riscontrato un raddoppio della concentrazione massima di dexmedetomidina, senza alcuna incidenza sulla T max. L'emivita media di eliminazione della dexmedetomidina ha subito un aumento a 1,6 ore e l'ossimetrica totale (AUC) è aumentata del 50%. Una dose di ketamina pari a 10 mg/kg somministrata contemporaneamente a 40 microgrammi/kg di dexmedetomidina può causare tachicardia. Per ulteriori informazioni sulle reazioni avverse, si veda il paragrafo 6 Reazioni avverse.

#### Sovradosaggio (sintomi, procedure d'emergenza, antidoti)

**Cane:** in caso di sovradosaggio o se gli effetti della dexmedetomidina mettono a rischio la vita dell'animale, somministrare una dose di atipamezolo corrispondente a 10 volte la dose iniziale di dexmedetomidina (microgrammi/kg di peso corporeo o microgrammi/metro quadrato di superficie corporea). Il volume del prodotto da somministrare contenente atipamezolo, alla concentrazione di 5 mg/ml, corrisponde al volume di DEXTROQUILLAN 0,5 mg/ml somministrato al cane, indipendentemente dalla via di somministrazione di DEXTROQUILLAN 0,5 mg/ml.

**Gatto:** in caso di sovradosaggio o se gli effetti della dexmedetomidina mettono a rischio la vita dell'animale, l'antagonista appropriato è l'atipamezolo, somministrato per via intramuscolare con il seguente dosaggio: 5 volte la dose iniziale di dexmedetomidina, in microgrammi/kg di peso corporeo. In seguito alla somministrazione contemporanea di una dose di dexmedetomidina pari a tre volte (x3) quella raccomandata e di 15 mg di ketamina/kg, per annullare gli effetti indotti dalla dexmedetomidina può essere somministrato atipamezolo secondo i dosaggi prescritti. Elevate concentrazioni di dexmedetomidina nel siero non aumentano l'effetto sedativo sebbene ulteriori dosi accrescano l'effetto analgesico. Il volume del prodotto da somministrare contenente atipamezolo, alla concentrazione di 5 mg/ml, corrisponde a metà del volume di DEXTROQUILLAN 0,5 mg/ml somministrato al gatto.

#### Incompatibilità

Non note.

Il DEXTROQUILLAN 0,5 mg/ml è compatibile con il butorfanolo e la ketamina, nella stessa siringa, per almeno due ore.

#### 13. PRECAUZIONI PARTICOLARI DA PRENDERE PER LO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO NON UTILIZZATO O DEGLI EVENTUALI RIFIUTI

I medicinali non devono essere smaltiti nelle acque di scarico o nei rifiuti domestici.

Queste misure servono a proteggere l'ambiente.

#### 14. DATA DELL'ULTIMA REVISIONE DEL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO - Novembre 2016

#### 15. ALTRE INFORMAZIONI

**Proprietà farmacodinamiche:** il principio attivo di DEXTROQUILLAN 0,5 mg/ml è la dexmedetomidina, sostanza con effetti sedativi e analgesici in cani e gatti. La durata e la profondità dell'effetto sedativo e analgesico sono dose-dipendenti. Una volta raggiunto l'effetto massimo, l'animale è rilassato, resta sdraiato e non risponde agli stimoli esterni.

La dexmedetomidina, agonista potente e selettivo dei recettori  $\alpha_2$  adrenergici, inibisce il rilascio di noradrenalina da parte dei neuroni noradrenergici. E' impedita la neurotrasmissione simpatica e viene ridotto il livello di coscienza. Dopo la somministrazione della dexmedetomidina si può osservare una riduzione della frequenza cardiaca e blocchi AV temporanei. Dopo un aumento iniziale, la pressione arteriosa torna a valori normali o inferiori al normale. In alcuni casi si può verificare una riduzione della frequenza respiratoria. La dexmedetomidina induce anche numerosi altri effetti mediati dai recettori  $\alpha_2$  adrenergici che comprendono ipolezione, depressione delle funzioni motorie e secretorie del tratto gastroenterico, diuresi, iperglicemia ed ipotermia.

**Informazioni farmacocinetiche:** in quanto composto lipofilo la dexmedetomidina è bene assorbita dopo la somministrazione per via intramuscolare.

La dexmedetomidina si distribuisce rapidamente nell'organismo e penetra prontamente la barriera emato-encefalica. Sulla base di studi eseguiti sui gatti, la concentrazione massima nel sistema nervoso centrale è superiore di molte volte rispetto a quella plasmatica. Quando è in circolo, la dexmedetomidina si lega ampiamente alle proteine plasmatiche (>90%).

Nel cane dopo la somministrazione intramuscolare di una dose pari a 50 mcg/kg di peso corporeo la concentrazione massima nel plasma, pari a circa 12 nanogrammi/ml, viene raggiunta dopo 0,6 ore. La biodisponibilità della dexmedetomidina è del 60%. Il volume di distribuzione apparente (Vd) è pari a 0,9 l/kg. L'emivita di eliminazione della dexmedetomidina (t<sub>1/2</sub>) è di 40-50 minuti.

Le biotrasformazioni più importanti nel cane comprendono idrossilazione, coniugazione con l'acido glucuronico e N-metilazione a livello epatico. Nessuno dei metaboliti noti possiede un'attività farmacologica. I metaboliti vengono eliminati principalmente con le urine e, in misura minore, con le feci. La dexmedetomidina è un farmaco ad elevata clearance e la sua eliminazione dipende dal flusso ematico a livello epatico. Nel caso di sovradosaggio o di somministrazione in associazione con altri prodotti che agiscono sulla circolazione epatica ci si può aspettare un'emivita di eliminazione più lunga.

Nel gatto la concentrazione massima nel plasma in seguito a somministrazione intramuscolare si raggiunge dopo circa 0,24 ore. Dopo la somministrazione intramuscolare di una dose di dexmedetomidina pari a 40 mcg/kg di peso corporeo la concentrazione massima (C<sub>max</sub>) è di 17 nanogrammi/ml. Il volume di distribuzione apparente (Vd) è pari a 2,2 l/kg. L'emivita di eliminazione (t<sub>1/2</sub>) della dexmedetomidina è di un'ora.

Le biotrasformazioni nel gatto avvengono per idrossilazione a livello epatico. I metaboliti vengono eliminati principalmente (il 51% della dose) con le urine e in misura minore con le feci. La dexmedetomidina è un farmaco ad elevata clearance e la sua eliminazione dipende dal flusso ematico a livello epatico. Nel caso di sovradosaggio o di somministrazione in associazione con altri prodotti che agiscono sulla circolazione epatica, ci si può aspettare un'emivita di eliminazione più lunga.

#### Confezioni

Flacone da 10 ml.